

INCHIODATA DAL VIDEO

Ruba t-shirt: commessa nei guai

Toglie l'antitaccheggio di nascosto e l'amica non paga. Licenziata

di FEDERICO D'ASCOLI

SPARISCONO magliette dal conteggio mensile delle vendite, in quel negozio di abbigliamento. Appena quattro o cinque. Ma regolarmente, ogni mese. Un danno da poche centinaia di euro: all'inizio i titolari del punto vendita in Valdarno ci fanno poco caso. Ma a un certo punto, dopo mesi dello stesso andazzo, decidono di vederci chiaro e ingaggiano un detective privato. C'è qualche dipendente che tradisce? La videosorveglianza dagli 007 ha inchiodato alle sue responsabilità una commessa infedele che, con la collaborazione di



AMMANCHI MENSILI
Gli 007 hanno documentato le mosse della commessa che rubava le magliette

COSÌ I FURTI

Il dispositivo veniva tolto prima di consegnare il capo alla complice in camerino

un'amica, rubava le t-shirt, togliendo ad arte l'antitaccheggio. I capi d'abbigliamento, senza il dispositivo che fa suonare l'allarme all'uscita, vengono nascoste nella borsa della cliente e complice. Succede tutto in camerino dove le telecamere, a differenza del negozio, non ci sono. Questioni insormontabili di privacy dei clienti. Il video mostra la commessa valdarnese al bancone che toglie l'antitaccheggio di magliette poi sparite. Spiazzata, ha ammesso le sue colpe e quelle dell'amica, dichiarandosi pronta a

risarcire il prezzo delle t-shirt trafugate sotto l'occhio delle telecamere. Inevitabile, infine, il licenziamento per una ragazza valdarnese di circa 30 anni.

L'INDAGINE è stata portata avanti dalla Falco Investigazioni di Carlo Nencioli: la videosorveglianza interna viene ampliata in segreto per controllare meglio le mosse delle dipendenti. Nei primi giorni di osservazione succede poco o nulla ma qualche giorno fa arriva al negozio l'amica con cui c'è un accordo tra ladre. La cliente porta dentro un paio di magliette, ne sceglie una, le altre quattro vengono consegnate senza l'antitaccheggio nel camerino su cui non si

COME FUNZIONA

Il sistema d'allarme attaccato agli abiti

I SISTEMI antitaccheggio hanno un sistema di protezione in grado di far scattare l'allarme quando si passa tra e barriere installate all'uscita del negozio. In molti casi vengono utilizzati più sistemi di sicurezza, come la videosorveglianza o la presenza di personale di sicurezza.

possono puntare le telecamere. La cliente le infila in borsa. La cliente fa un acquisto simbolico, da pochi euro e quattro magliette alla moda se le porta, invece, via nella borsa. Le due si salutano, dopo che la cliente ha pagato il suo unico acquisto. Con le immagini risulta tutto più chiaro: la dipendente toglieva i dispositivi alla cassa prima di consegnarli all'amica che li nasconde. La commessa ha visto scorrere il video davanti a un detective della Falco Investigazioni e al suo titolare.

«Non c'era possibilità di negare l'evidenza: ha accettato il licenziamento e si è offerta anche di rifondere il prezzo delle magliette rubate», conclude Carlo Nencioli.

PRESIDENTE AFM

Francini: «Farmacie con più servizi e punto tutto sul web»

È ATTIVO il nuovo portale per le Farmacie Comunali di Arezzo. Una dettagliata sezione è stata rivolta ai tanti servizi per la salute e il benessere che, nel corso degli anni, sono cresciuti, si sono diversificati e hanno affiancato la tradizionale dispensazione dei medicinali, permettendo di svolgere analisi e di ottenere risposte in tempi rapidi. Dall'elettrocardiogramma alla misurazione della pressione, dall'holter cardiaco all'holter pressorio, dall'autoanalisi del sangue al Cup: sul nuovo www.farmaciecomunaliarezzo.it sarà possibile trovare una guida su dove trovarli e come prenotarli.

Rivolta agli utenti è anche la pagina sulla carta-fedeltà che, già sottoscritta da dodicimila aretini, terrà aggiornati sulle novità del catalogo premi e fornirà la possibilità di conoscere in tempo reale il proprio saldo dei punti.

«Nell'ultimo anno – commenta il presidente Francesco Francini – abbiamo investito sugli immobili per migliorare i servizi, gli ambienti e le funzionalità delle nostre farmacie. Questa modernizzazione doveva essere supportata da un parallelo investimento rivolto anche al web dove la maggior parte dei cittadini cerca e trova le informazioni utili sulle Farmacie Comunali di Arezzo».

CON IL MESE di agosto e l'inoltrarsi della stagione estiva aumenta il pericolo di truffe, come confermato anche da alcune segnalazioni di tentativi di raggio giunte in questi giorni dai territori provinciali di Arezzo e Perugia: per questo motivo, Enel Energia torna a fornire consigli utili per difendersi dai tentativi di raggio, sia telefonici che "porta a porta".

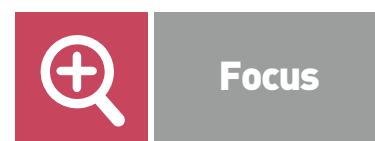
Per quanto riguarda l'attività di teleselling, Enel Energia ricorda che dal 1° giugno 2017 non effettua più chiamate per acquisire nuovi clienti con proposte commerciali via telefono.

Per quanto concerne, invece, le proposte di contratti "porta a porta", chiunque si presenti a domicilio per conto di Enel Energia, che si tratti di dipendenti o di personale esterno incaricato, deve essere munito di tesserino plastificato con foto e dati di riconoscimento. Se qualcuno si presenta al domicilio a nome dell'azienda bisogna sempre chiedere di visionare il tesserino con tutti i riferimenti.

Inoltre, nessuno è autorizzato a riscuotere o restituire somme di denaro a domicilio per conto di Enel. Al pari degli altri operatori presenti sul libero mercato, anche Enel Energia si avvale di agenti specializzati che possono presentare le

ANZIANI NEL MIRINO CASI IN AUMENTO: L'AZIENDA SPIEGA

Enel Energia: «Occhio alle truffe al telefono e con falsi dipendenti»



E-Distribuzione sta installando i nuovi contatori

ENEL ENERGIA segnala che né i propri dipendenti né gli agenti si occupano della sostituzione dei contatori: l'attività di E-Distribuzione, società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione. In questi giorni sta procedendo all'installazione della nuova generazione di contatori.



ATTENZIONE Enel Energia invita a non abboccare al tranello di chi si presenta come falso operatore nelle case o al telefono

nuove offerte al domicilio dei clienti. Si tratta anche in questo caso di persone munite di tesserino di riconoscimento con indicazione di rapporto di smart agent o dell'agenzia partner incaricata della vendita.

PER ULTERIORE verifica, il cliente può accertare con una telefonata al numero verde 800 900860 (Enel Energia) che l'agenzia di vendita faccia realmente parte di quelle che lavorano per Enel. Chi presenta offerte per conto di Enel Energia è in possesso di moduli e materiali informativi chiaramente riferibili all'azienda. Enel Energia invita quindi a richiederne la visione e ricorda che è comunque opportuno leggere bene prima di firmare ogni documento.

Chi propone contratti a domicilio può richiedere di visionare l'ultima fattura per individuare insieme al cliente la proposta più adeguata ai suoi consumi e, solo in caso di adesione ad un'offerta, la bolletta può essere utilizzata per recuperare i dati relativi alla fornitura. Gli agenti specializzati o gli smart agent di Enel Energia possono presentarsi al domicilio dei clienti anche senza appuntamento, l'importante è che rispettino la condotta suddetta.